

# MalpensaNews

## Sapienza e santità: un libro per l'altare “delle teste” nella basilica di Gallarate

Roberto Morandi · Sunday, December 11th, 2022

Ha fatto discutere molto, quando è stato svelato quattro anni fa, e ancora suscita riflessioni e provoca. È l'altare di Claudio Parmiggiani nella basilica di Santa Maria Assunta a Gallarate, con le sue teste di filosofi e artisti e santi che sostiene la mensa.

A distanza di quattro anni dalla consacrazione, ora esce per i tipi di Electa il volume dedicato all'opera: “un'architettura morale”, il titolo che campeggia sulla copertina del libro, che racchiude tutto il lavoro dell'artista reggiano e della commissione artistica che ha lavorato all'inserimento.

È il racconto di un'opera che spiazza e provoca, ma dal significato comprensibile, evocato dal testo di Parmeggiani nelle prime pagine: “Due luminose lastre di onice immacolato. Terra e cielo. Trattengono, quasi materno pellicano, una moltitudine di teste antiche. Sapienza e santità?”.

«Scopo è quello di impostare un dibattito serio dopo la comprensibile voglia di trovare le battute» dice monsignor Riccardo Festa, che con questo libro porta a compimento il lungo percorso di restauro della Basilica avviato dal suo predecessore Ivano Valagussa e che comprendeva appunto anche la definitiva sistemazione dell'area dell'altare (provvisorio dai tempi del Concilio Vaticano II), con area presbiteriale e ambone.

Monsignor Festa sottolinea che il volume è anche «un omaggio alla commissione di esperti volontari che hanno accompagnato l'artista nel progetto».

Oltre a prefazione e ringraziamenti dei due prevosti, il volume raccoglie i contributi dei teologi Luca Moscatelli e Andrea Dall'Asta, dello storico dell'arte Francesco Tedeschi, della direttrice del Maga Emma Zanella, degli architetti Paolo Gasparoli e Fabiana Pianezze, dell'avvocato Massimo Palazzi. Il compianto don Alberto Dell'Orto – scomparso nel 2020 – firma il testo “Un'occasione di grazia”, prima sintesi del dibattito suscitato in città e nel mondo ecclesiale dall'opera, un altro contributo è di monsignor Giancarlo Santi, scomparso poche settimane fa.

Nel percorso di valorizzazione dell'opera d'arte s'inserisce anche una iniziativa digitale: la app ARA, che consente di approfondire il significato e le caratteristiche dell'altare, visualizzando su smartphone photogallery, testi e fotografia in 3D dell'altare.

---

This entry was posted on Sunday, December 11th, 2022 at 2:03 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.